



“VITA INDIPENDENTE” REGIONE TOSCANA - PR FSE+ 2021-2027 VALUTAZIONE INTERVENTO FISIOTERAPICO INTEGRATO NEI PROGETTI

RAZIONALE

L'intervento fisioterapico all'interno dei progetti richiesti dai beneficiari tramite le SdS e finanziati attraverso il programma “Vita Indipendente” promosso da Regione Toscana e cofinanziato dall'Unione Europea risponde a specifici razionali che si inseriscono nella promozione dell'autonomia e dell'inclusione sociale per le persone con disabilità grave.

Analizzando in particolare le macroaree di obiettivi che il programma si pone e che possono essere previsti come obiettivi ultimi dei progetti presentati dai beneficiari, si evidenzia l'importanza dell'intervento del fisioterapista non soltanto con il fine del mantenimento e/o il potenziamento dell'autonomia motoria, ma attraverso un empowerment della persona con disabilità attuato anche attraverso l'individuazione e l'adozione degli ausili e/o ortesi necessari all'obiettivo di vita indipendente e l'addestramento all'utilizzo degli stessi, azione fondamentale per migliorare la qualità di vita e favorire la loro partecipazione attiva in diversi ambiti della vita quotidiana.

In particolare:

- **Mantenimento e potenziamento delle capacità funzionali:** La fisioterapia può prevenire il deterioramento delle funzioni motorie e aiutare a migliorare quelle residue, permettendo alla persona di essere più autonoma nelle attività della vita quotidiana (ad esempio, spostamenti, uso di ausili e /o ortesi, gestione della postura).
- **Supporto per l'inclusione sociale e culturale:** Studiare e attuare le migliori strategie funzionali promuovendo l'utilizzo di ausili e/o ortesi idonei a promuovere la partecipazione a **percorsi sociali e culturali**, facilitando l'integrazione nella comunità e la partecipazione ad attività come eventi sociali, ricreativi e culturali.
- **Supporto all'inclusione lavorativa e formativa:** Studiare e attuare le migliori strategie funzionali promuovendo l'utilizzo di ausili idonei può facilitare l'accesso a **percorsi di lavoro e formazione**, permettendo alla persona di essere più autonoma nei contesti professionali o educativi, aumentando così l'indipendenza economica e sociale.
- **Promozione dell'attività sportiva:** La fisioterapia può preparare e supportare la persona nella pratica di **attività sportive**, favorendo non solo la salute fisica, ma anche il benessere psicologico e sociale, creando opportunità di inclusione e partecipazione attiva. Il supporto alla persona nello svolgimento dell'attività sportiva individuata si attua anche attraverso lo studio del gesto sportivo e la previsione delle migliori strategie motorie da utilizzare durante la pratica motoria, con e senza l'adozione di ausili idonei.
- **Sostegno ai percorsi di de-istituzionalizzazione e autonomia abitativa:** Migliorare l'autonomia motoria con e senza ausili è cruciale per permettere alle persone con disabilità di seguire percorsi di **uscita dal nucleo familiare di origine** o di evitare l'istituzionalizzazione, dando loro gli strumenti per gestire in modo autonomo o semiautonomo la vita quotidiana, proponendo e adattando l'utilizzo della domotica nella ricerca della propria autonomia.

Si evidenzia quindi non tanto la necessità di un intervento fisioterapico strutturato in sedute scollegate dall'obiettivo ultimo del progetto di vita, quanto l'importanza di un intervento del fisioterapista finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo posto e integrato nel progetto presentato e validato dall'UVMD, all'interno del quale interviene come professionista con elevata competenza nella valutazione delle abilità motorie residue, nella valutazione ed addestramento alle migliori strategie,

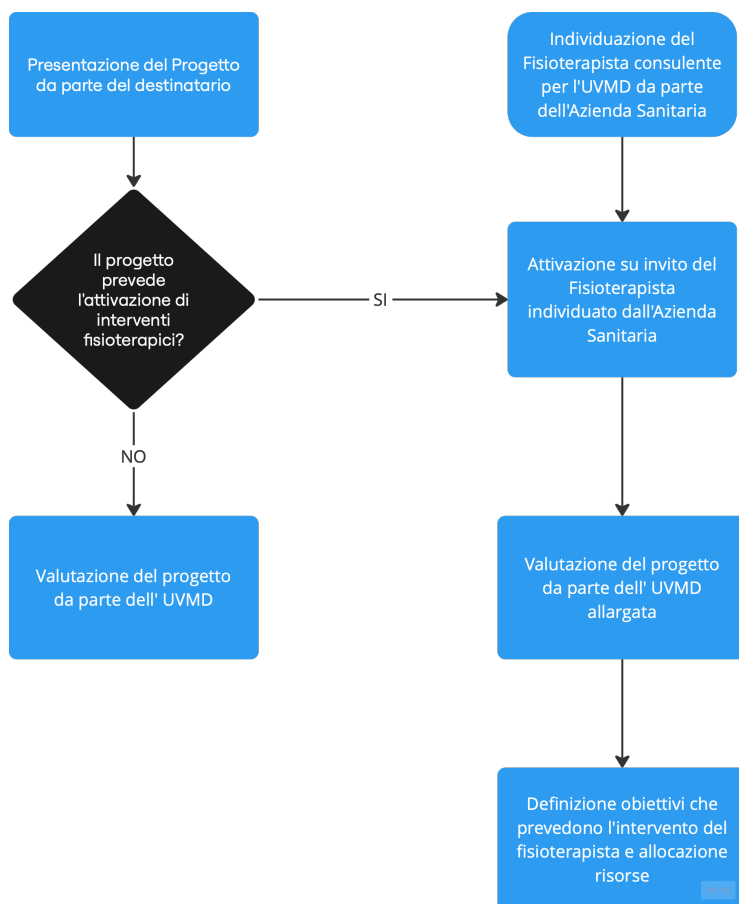


anche attraverso l'adozione di specifici ausili e/o ortesi, per raggiungere l'obiettivo di indipendenza parziale o totale del soggetto.

VALUTAZIONE DEI PROGETTI CHE PREVEDONO L'INTERVENTO DEL FISIOTERAPISTA

Quanto riportato nel rationale impone una visione che si svincola dal concetto di "singola prestazione" del professionista sanitario e che abbraccia una presa in carico più ampia della persona con disabilità durante il suo percorso di arricchimento sociale e di potenziamento delle autonomie. L'inclusione di un fisioterapista designato dalle Aziende Sanitarie nei territori di competenza all'interno dell'Unità di Valutazione Multidimensionale Disabilità (UVMD) è fondamentale per garantire una valutazione completa ed efficace dei progetti destinati alle persone con grave disabilità, soprattutto per quelli che possono potenzialmente prevedere interventi fisioterapici. Ecco perché poter prevedere in tali casi la sua presenza, anche "su invito" dell'UVMD, è cruciale:

- **Competenza specifica nella valutazione delle capacità motorie**
Il fisioterapista possiede competenze specialistiche nella valutazione delle abilità motorie e funzionali della persona con disabilità. La sua presenza nell'UVMD garantisce che le condizioni fisiche e motorie vengano adeguatamente considerate durante la valutazione del progetto.
- **Identificazione precisa degli obiettivi di riabilitazione**
Il fisioterapista è in grado di definire con precisione gli **obiettivi** che possono essere inseriti nei progetti. La sua presenza permette di elaborare una progettualità personalizzata e mirata, rendendo i progetti più efficaci e realistici rispetto alle reali necessità della persona.
- **Consulenza per la scelta degli ausili**
Un fisioterapista è essenziale per proporre l'uso di **ausili tecnici** adeguati (come carrozzine, deambulatori, tutori, ecc.) e per educare la persona disabile e i familiari al loro corretto utilizzo. Questo aspetto è particolarmente rilevante nei progetti che puntano al **miglioramento dell'autonomia motoria** o che prevedono la partecipazione a **attività sportive, sociali, lavorative**, dove l'uso di ausili adeguati può fare la differenza.
- **Contributo all'inclusione sociale e sportiva**
Nei progetti che includono percorsi di inclusione sociale, culturale e sportiva, il fisioterapista gioca un ruolo fondamentale nell'individuare le attività fisiche che possono favorire il benessere e la partecipazione della persona. Attraverso la sua valutazione, si possono integrare attività che migliorano non solo la salute fisica, ma anche il coinvolgimento in contesti sociali e culturali.
- **Ottimizzazione delle risorse**
Grazie alla sua capacità di valutare con precisione le necessità, il fisioterapista può contribuire a **ottimizzare l'allocazione delle risorse**. I progetti approvati dall'UVMD potranno essere così più mirati, evitando interventi inappropriati o inefficaci, e garantendo che le risorse investite abbiano il massimo impatto.
- **Integrazione con altri professionisti**
Il fisioterapista è in grado di collaborare attivamente con altri membri dell'UVMD (come medici, psicologi, assistenti sociali) per garantire una visione globale della situazione della persona, integrando gli interventi fisioterapici con quelli sociali, educativi e psicologici, per un approccio realmente multidisciplinare e centrato sulla persona.



STANZIAMENTO RISORSE ECONOMICHE

“Per ciascun progetto di Vita Indipendente ammesso a finanziamento, il soggetto beneficiario predispose un Piano di Spesa (Allegato 4D) in cui sono indicati i dati della persona e l’importo del contributo mensile determinato dalla UVMD.

Il Piano di Spesa è concordato e sottoscritto dal soggetto beneficiario e dal destinatario (o suo rappresentante legale, se nominato) e deve contenere data e luogo di sottoscrizione.”

Per quanto riguarda il contributo mensile da destinare al professionista fisioterapista che interviene sul progetto si possono prevedere dei tetti massimi di allocazione risorse sulla base dell’obiettivo individuabile nel progetto e dai sotto obiettivi che lo possono comporre:

- a) supporto a percorsi di lavoro;
 - verifica necessità e addestramento agli ausili idonei per lo spostamento casa – lavoro;
 - verifica necessità e addestramento agli ausili idonei per la gestione dell’attività lavorativa, compresa valutazione ergonomica del posto di lavoro (anche se svolta in smart working);
- b) supporto a percorsi di formazione;
 - verifica necessità e addestramento agli ausili idonei per lo spostamento casa – luogo formazione;



- verifica necessità e addestramento agli ausili idonei per la gestione dell'attività formativa, compresa valutazione ergonomica delle postazioni (anche se erogata con formazione a distanza);
- c) sostegno al ruolo genitoriale;
 - verifica necessità e addestramento agli ausili idonei per lo svolgimento del ruolo genitoriale, ricomprende ogni attività che può essere correlata alla partecipazione del soggetto destinatario alla vita del minore;
- d) percorsi di de-istituzionalizzazione / uscita dal nucleo familiare di origine;
 - verifica necessità e addestramento agli ausili idonei per lo spostamento da casa;
 - verifica necessità e addestramento all'utilizzo di ausili maggiori e minori, gestione degli spostamenti per le attività di vita quotidiana e per il tempo libero;
- e) sviluppo di attività sociali e culturali per l'inclusione;
 - verifica necessità e addestramento agli ausili idonei per lo spostamento casa – luogo di aggregazione sociale-culturale;
 - verifica necessità e addestramento agli ausili idonei per la gestione dell'attività sociale e culturale, compresa valutazione ergonomica delle postazioni;
- f) supporto per lo svolgimento di attività sportive;
 - verifica necessità e addestramento agli ausili idonei per lo spostamento casa – attività motoria sportiva;
 - verifica necessità e addestramento agli ausili idonei per la gestione dell'attività sportiva, compresa valutazione ergonomica e valutazioni ausili particolari per lo svolgimento dello sport individuato;
- g) mantenimento e/o potenziamento dell'autonomia motoria.
 - il presente obiettivo può essere ricompreso all'interno delle altre macrocategorie oppure utilizzato per finalità specifiche che non sottendono alle stesse;

| Obiettivo principale individuato | Accessi mensili prevedibili | Tetto massimo contributo mensile per Fisioterapista |
|--|-----------------------------|---|
| a) supporto a percorsi di lavoro | 8-10 | € 350,00 |
| b) supporto a percorsi di formazione | 8-10 | € 350,00 |
| c) sostegno al ruolo genitoriale | 6-8 | € 300,00 |
| d) percorsi di de-istituzionalizzazione / uscita dal nucleo familiare di origine | 10-12 | € 450,00 |
| e) sviluppo di attività sociali e culturali per l'inclusione | 8-10 | € 350,00 |
| f) supporto per lo svolgimento di attività sportive | 10-12 | € 450,00 |



| | | |
|---|-----|----------|
| g) mantenimento e/o potenziamento dell'autonomia motoria. | 4-6 | € 200,00 |
|---|-----|----------|

I tetti di spesa non sono cumulabili qualora il progetto preveda più macrocategorie ricomprese, in tal caso si applicherà il tetto di spesa più ampio.

SISTEMA DI RENDICONTAZIONE

Fase 1. Rendicontazione dei destinatari ai soggetti beneficiari

A cadenza mensile, la rendicontazione delle spese deve essere presentata dalla persona con disabilità (o suo rappresentante legale, se nominato) ai soggetti beneficiari (Società della Salute / Zona distretto di riferimento).

Si riportano di seguito le tipologie di spese ammissibili ed i giustificativi relativi ad ogni tipologia di spesa come sotto elencate:

- 1. A) spese di personale (relative all'assistente personale e/o fisioterapista). Nel periodo di assegnazione del contributo FSE+, è sempre possibile la cessazione del contratto e l'assunzione di un nuovo assistente personale per il periodo residuo;*
- 2. B) spese di trasporto (servizi pubblici o del privato sociale);*
- 3. C) spese di iscrizione ad attività sportive.*

| Tipologie di servizi/spese | Giustificativi mensili | Ulteriore documentazione da presentare |
|---|---|---|
| Spese di personale (fisioterapista) | Fattura/ricevuta fiscale/note di debito quietanzate | Certificazione di iscrizione all'Albo professionale |

Si prevede la necessità di verifica da parte della SdS beneficiaria nella documentazione fiscale adottata come giustificativo mensile la presenza di numero di iscrizione all'Albo dei Fisioterapisti essendo lo svolgimento della professione di Fisioterapista vincolato all'iscrizione al relativo Albo professionale. In alternativa alla presenza nel timbro del professionista del numero di iscrizione all'albo professionale può essere presentata certificazione di iscrizione all'Albo dei Fisioterapisti dell'OFI territoriale.

OFI PI, LI, GR

OFI SIENA

OFI FI, AR, LU, MS,
PT, PO